



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Direzione Generale

Prot.AOOODRCA.Reg. Uff.Dir. 7133/U

Napoli, 6 luglio 2015

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti Comprensivi
e delle Direzioni Didattiche
della Regione Campania

LORO SEDI

Ai Dirigenti
degli Uffici d'Ambito Territoriale
della Campania

LORO SEDI

Oggetto: *Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria DM 8/2011: avvio della procedura per inserimento di ulteriori scuole primarie nell'elenco regionale, scadenza 16 luglio 2015.*

Facendo seguito alla nota MIUR prot. n. 11/2015 del 23 giugno 2015 relativa al potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria e alle Linee Guida del DM8/11, pubblicate con nota DPIT n. 00151 del 17-1-2014, si comunica l'avvio della procedura per l'inserimento di ulteriori scuole nell'elenco regionale di istituzioni con i requisiti di qualità per l'attuazione del DM 8/2011, pubblicato con Decreto USR Prot. AOODRCA.REG.UFF. 5064/U del 14 luglio 2014.

In particolare si sottolinea che ogni scuola primaria potrà indicare la propria disponibilità ad essere inserita nell'elenco regionale, utilizzando l'apposito format allegato alla presente e facendo riferimento a quanto riportato di seguito nella sezione A - Proposte che rientrano nella sfera di decisione autonoma delle scuole.

Il format, debitamente compilato, dovrà essere recapitato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Via Ponte della Maddalena,55 80142 Napoli – entro le ore 15.00 del giorno 16 luglio 2015, precisando sulla busta contenente la documentazione: Ufficio III - DM8/2011. Non farà fede il timbro di spedizione postale.

Le istanze pervenute, saranno valutate al fine della definizione del nuovo elenco regionale delle scuole accreditate, ovvero delle scuole che presentano i requisiti professionali, organizzativi e progettuali per l'attuazione del DM 8/2011, necessari per accedere alle varie opportunità di utilizzo del personale, di sperimentazione metodologico-didattica e di assegnazione di eventuali risorse finanziarie. In particolare si richiama l'attenzione delle SS.LL. su quanto previsto dalle Linee Guida DM 8/11 predette con particolare attenzione alla definizione di reti fra scuole in *verticale*.

A puro titolo di esempio si indicano diverse modalità organizzative, già pubblicate con nota USR prot. AOODRCA.REG.UFF. n.3922 del 30 maggio 2014, tenendo distinte le proposte che possono essere realizzate fin da ora nella completa autonomia delle scuole, senza bisogno di ulteriori autorizzazioni, da quelle che richiedono una decisione di natura amministrativa da parte degli Uffici scolastici regionali (o territoriali se da essi delegati), dagli scenari di prospettiva che potrebbero però essere anticipati in via sperimentale.

A. Proposte che rientrano nella sfera di decisione autonoma delle scuole

Il prestito professionale

Sono sempre consentite, anzi auspiccate, forme di prestito professionale interno, tra colleghi della scuola primaria forniti di specifica competenza musicale, che può essere messa a disposizione di più classi oltre quelle di stretta titolarità, nell'ottica del team teaching. Il prestito si può realizzare anche tra docenti di ordine scolastico diverso, come è auspicato dalla configurazione dell'istituto comprensivo che, di fatto, prefigura un organico funzionale di istituto.

Riferimenti normativi: -

- *Dpr 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica)*
- *CM 28 luglio 1997, n. 454 (prestito professionale nell'istituto comprensivo).*

Il riconoscimento di impegni orari aggiuntivi

L'apporto professionale, richiesto a colleghi della scuola primaria (forniti dei titoli richiesti) o della scuola media (di educazione musicale o di strumento), può essere incentivato retribuendo i colleghi per gli impegni aggiuntivi (ad esempio 6 ore settimanali in più di insegnamento specialistico), con risorse finanziarie ordinarie della scuola o reperite ad hoc, mediante accordi ed intese (genitori, enti locali, associazionismo, ecc.).

Riferimenti normativi:

- *Dpr 275/1999 (Autonomia organizzativa, didattica e amministrativa)*
- *D.I. 44/2001 (Regolamento di contabilità scuole autonome)*
- *CCNL 2006-2009 (Art- 32- Ampliamento dell'offerta formativa e prestazioni professionali; art. 35 – Collaborazioni plurime).*

Il campus musicale: l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

La normativa sull'autonomia già consente la costituzione di reti tra scuole, associazioni ed istituzioni musicali, enti locali, per promuovere la diffusione di esperienze musicali. Gli interventi possono essere programmati in orario curricolare (intensificazione degli interventi con apporti specialistici) o extracurricolari (ampliamento degli interventi). La costituzione di reti può consentire anche lo scambio o la messa in comune di docenti.

Riferimenti normativi:

- *Dpr 275/1999, art. 7 (Reti di scuole)*
- *D.I. 44/2001 (Regolamento di contabilità scuole autonome)*

B. Proposte che richiedono un provvedimento dell'Amministrazione Scolastica

L'impiego di docenti specialisti di scuola primaria nell'ambito dell'organico di istituto

L'amministrazione scolastica, nelle fasi di determinazione degli organici di diritto o di fatto delle scuole primarie, può procedere ad una assegnazione differenziata di risorse, per far fronte a specifiche esigenze (tempo scuola, contesti sociali, insegnamento delle lingue, ecc.), all'interno delle quali diventa possibile sperimentare forme di utilizzo (anche parziale) di docenti elementari di

ruolo forniti di specifico titolo, già presenti nell'organico di istituto. In questi casi, ad esempio, il docente potrebbe prestare metà tempo cattedra nella propria classe come generalista, metà tempo in 6 classi ove prestare due ore settimanali di insegnamento musicale specialistico (tot. 12 h.).

Riferimenti normativi:

- *CM 1 aprile 2014, n. 34 (Dotazioni organiche personale docente 2014- 15; Scuola primaria)*
- *CCNI concernente le utilizzazioni personale docente 2014-15 (art. 6 ter –Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria)*

La diversa modulazione oraria dell'insegnamento di strumento musicale

L'amministrazione scolastica può autorizzare, nell'ambito delle risorse già assegnate alle scuole medie ad indirizzo musicale, una diversa configurazione dell'orario di servizio dei docenti di strumento musicale (raggruppamenti modulari degli alunni, DM 6.8.1999, n. 201), ritagliando quote di orario a disposizione delle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo o associate in rete. In questa ottica si definisce un percorso verticale a forte orientamento musicale, a partire dalla classe terza primaria, dedicato alla pratica strumentale e corale.

Riferimenti normativi:

- *Dpr 275/1999 (Autonomia organizzativa, didattica e amministrativa)*
- *DM 6-8-1999, n. 201 (Scuole medie ad indirizzo musicale)*

L'utilizzazione, a domanda, di docenti specialisti di musica anche di diverso grado scolastico

L'Amministrazione scolastica può concedere l'utilizzazione annuale a docenti (anche di diverso grado scolastico) interessati all'insegnamento nella scuola primaria. In tal caso vanno enucleati ed approvati specifici "progetti" (con attivazione di posti in organico di fatto) su cui sarà possibile procedere a movimento annuale di docenti in situazione di soprannumero o titolari nella scuola secondaria di I o II grado. I posti così lasciati liberi concorrono ad ulteriori utilizzazioni.

- *CCNI concernente le utilizzazioni personale docente 2014-15 (art. 6 ter –Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria)*

C. Ipotesi che configurano scenari innovativi e sperimentali

Per completezza di prospettiva si delineano anche ipotesi al momento non preventivabili nell'ordinamento, ma che potrebbero dar vita ad esperienze di carattere sperimentale, che però richiedono l'adozione di specifiche misure di politica scolastica.

Autorizzazione di scuole primarie sperimentali

E' sempre consentito dall'ordinamento vigente, la possibilità che istituzioni scolastiche, enti locali, la stessa Amministrazione, promuovano progetti ad alta valenza sperimentale che, richiedendo l'assegnazione di risorse di personale aggiuntive (es. docenti di scuola primaria forniti di titolo), implicano un provvedimento autorizzativo del MIUR.

Riferimenti normativi:

- *art. 11/Dpr 275-1999 (Progetti di innovazione nazionali)*

Regioni in musica

Attraverso accordi inter-istituzionali di carattere nazionale (MIUR-AFAM-Regioni ed Enti locali) potrebbe essere promosso un programma nazionale o inter-regionale per il potenziamento della

musica nella scuola primaria, con la possibilità di sostenere iniziative di elevata qualità (pratica corale e strumentale, formazione dei docenti, dotazioni strumentali, ecc.) e di retribuire prestazioni professionali ad hoc (di docenti interni o di esperti esterni).

Riferimenti normativi:

- *Legge 440/1997 (Arricchimento offerta formativa)*
- *Accordo Stato-Regioni-Autonomie Locali*

Orientamenti amministrativi e gestionali

Si chiede alle istituzioni scolastiche del primo ciclo di approfondire le diverse opzioni possibili per il potenziamento della presenza della pratica musicale nella scuola primaria, in connessione con l'intero primo ciclo. Questa ricognizione può essere favorita anche dalla realizzazione di eventi formativi e dalla documentazione di "buone pratiche" realizzate nel corso degli anni.

Allegati:

- Format per la segnalazione di disponibilità delle scuole per l'attuazione del DM 8/2011.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Luisa Franzese